

Progettazione

Ingegneria, Crew passa al Polo urbano di Ferrovie

La società che faceva già parte del gruppo Fs dovrebbe chiudere il 2023 con un fatturato di 15 milioni

di Aldo Norsa e Stefano Vecchiarino

18 Gennaio 2024

▲
Stampa

Prosegue il rafforzamento imprenditoriale al vertice delle società di progetto: dal 1° gennaio la società bresciana di progettazione integrata Crew Cremonesi Workshop, fondata nel 1987 (all'epoca col nome Tecne) dall'ingegner Lamberto Cremonesi (al quale è subentrato operativamente il figlio Marco con la carica di Coo – chief operating officer) e specializzata in complessi edilizi, infrastrutture di trasporto e riqualificazione di aree urbane, rilancia la sua collocazione nel gruppo Fs entrando a far parte del nuovo «Polo urbano». Si ricorda che Crew fa a tutti gli effetti parte del gruppo Fs che ne ha acquistato l'80 per cento del capitale sociale tramite Italferr (per poi trasferirlo a Fs Sistemi Urbani) in quel 2018 che ha segnato

anche l'unica altra operazione di questo genere in Italia: l'acquisto della totalità di Magnoli & Partners da parte del gruppo Edison. Da allora il frammentato mondo dell'architettura non ha conosciuto altre operazioni di integrazioni in realtà così diverse e significative.

Tutto nasce dal fatto che Ferrovie dello Stato nel piano strategico 2023-2032 ha esposto una riorganizzazione in cui ha identificato nel Polo urbano l'unità competente per la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare non strumentale alle attività ferroviarie o di trasporto, per la riqualificazione delle aree ferroviarie non più funzionali e lo sviluppo delle aree urbane connesse. Questo «progetto di scissione parziale mediante scorporo con costituzione di nuova società e conseguente riduzione del capitale sociale di FS» è stato deliberato lo scorso 29 novembre dall'assemblea.

Cremonesi Workshop, 21° nell'ultima classifica delle top 200 società di architettura edita da Guamari con un valore della produzione 2022 di 8,5 milioni e che si prevede abbia superato i 15 milioni nel 2023, con questo passaggio potenzierà le proprie competenze nel campo della progettazione e riqualificazione urbana, in linea con la richiesta crescente di soluzioni innovative e sostenibili. La società, oltre allo storico headquarter di Brescia, ha aggiunto alla filiale di Dubai (Eau) quella di Roma e si prepara ad aprire a Milano.

Attualmente è impegnata in importanti progetti tra cui: a Milano, insieme alle società di ingegneria Ets e Rpa, nella progettazione del deposito Atm per autobus elettrici, concept innovativo per 20 mila mq sotterranei che in superficie ospiterà aree verdi e campi sportivi aperti al pubblico; a Roma delle stazioni della Metro C, tra le quali oltre a quelle di Chiesa Nuova e San Pietro spicca quella di Piazza Venezia che si svilupperà per sei piani sotto il livello del suolo; all'estero, a Riga (Lettonia), la riqualificazione e ampliamento della stazione ferroviaria centrale (affiancando i general contractors, l'italiano Rizzani de Eccher e il belga Besix) che fa parte del grande progetto europeo «Rail Baltica».

Commentando la novità l'amministratore delegato Franco Stivali ha dichiarato: «Crew contribuirà a plasmare i contesti urbani del futuro, integrando la nostra esperienza con l'innovazione e la sostenibilità che caratterizzano l'approccio del gruppo FS. Siamo pronti a trasformare sfide in opportunità costruendo insieme città più armoniose e all'avanguardia come qualità della vita e servizi offerti ai cittadini».

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com>]

ilSole
24 ORE